



ne, che il Covid non ha fatto altro che accelerare, considerato che le decisioni politiche andavano già in quella direzione. Il mantra, dunque, resta quello della sostenibilità e coinvolge in primo luogo le fabbriche dove vengono prodotti i nuovi modelli, come sottolineato dai rappresentanti di Kia, Nissan, Skoda, Toyota e Volkswagen.

Un esempio di come la tecnologia sia fondamentale per la trasformazione in atto si è avuto durante l'intervista all'amministratore delegato di Telepass, Gabriele Benedetto, che ha anticipato il lancio del nuovo prodotto T-Business (vedere il riquadro sopra). La tecnologia, cuore delle soluzioni telematiche di ABB Italia, Geotab, MyFleetSolution e Webfleet solutions, del resto, è sempre più necessaria per la massiccia personalizzazione delle flotte e dei mezzi di tra-

**MALGRADO IL COVID, IL SETTORE MANTIENE FONDAMENTALI SOLIDI. E HA AMPI MARGINI DI CRESCITA**

sporto dei dipendenti aziendali, grazie alla continua analisi dei tanti dati prodotti dai veicoli connessi.

**UN MERCATO FRIZZANTE**

Il pomeriggio si è aperto con l'intervento di Massimiliano Archiapatti, presidente dell'Aniasa, il quale, pur provenendo da un mondo, quello del noleggio a breve termine (è anche presidente di Hertz), particolarmente colpito l'anno scorso dal coronavirus, ha definito il 2021 «un anno non semplice, ma con prospettive solide e interessanti». Un afflato di ottimismo confermato dai noleggiatori - Arval, Leaseplan e UnipolRental

-, i quali, assieme a Targa Telematics, hanno utilizzato l'aggettivo «frizzante» per parlare dell'attuale mercato.

Un particolareggiato studio di Salvatore Saladino - country manager di Dataforce Italia - sulle flotte premium ha delineato poi prospettive interessanti per costruttori e noleggiatori: per il numero sempre maggiore di Suv e crossover, ma anche per la moltiplicazione dei servizi, tra cui quelli per l'elettrificazione e quelli pensati specificamente per i driver aziendali mediante le

versioni business offerte dalle Case, a partire da Audi, BMW, Mercedes e Volvo. Troppe volte, però, secondo Saladino, questi servizi e

questi allestimenti speciali sono eccessivamente costosi.

**A CHI ANDRÀ L'AWARD?**

In chiusura dell'intensa giornata di lavori, si è parlato dei tanti master che l'Accademia ED dedica al mondo dell'auto e a quello delle flotte in particolare. Soprattutto è stato rimosso il velo dalla short list dei candidati alla seconda edizione del F&B Award. Si tratta, in rigoroso ordine alfabetico, di Carlo Bertolini (Chiesi Farmaceutici), Christian Marcello (Ocme), Riccardo Vitelli (Poste) e Giovanni Zucco (Roche). Naturalmente, che vinca il migliore. Tra i migliori.

